

al Goldoni, e il tenore Giulio Pelligra, interprete del ruolo di Ghino. Altro lieto ritorno, quello del baritono Mauro Bonfanti, reduce dal successo del recente *Nabucco* al Teatro Goldoni (vestirà i panni di Nello nella seconda recita).

La riproposta di *Pia de' Tolomei* rappresenta, come accennato, oltre alla riscoperta di un titolo dimenticato, il ritorno del nostro Teatro alle radici belcistiche della città di Livorno, i cui numerosi teatri, nel corso dell'Ottocento, scelsero Gaetano Donizetti quale musicista d'elezione includendo nei loro cartelloni, oltre i titoli più popolari del catalogo dell'operista bergamasco, creazioni importanti quali *Lucrezia Borgia*, *Anna Bolena*, *Roberto Devereux*, *Marino Faliero*, *Gemma di Vergy*, *L'Ajo nell'imbarazzo*, *Maria Padilla*, *Maria De Rudenz*, *Torquato Tasso*, *Linda di Chamounix* e appunto *Pia de' Tolomei*. E infine, torniamo a ripeterlo, a una storica interprete di famiglia livornese quale *Fanny Tacchinardi Persiani*, grande figlia d'arte, che a Livorno affrontò per la prima volta il palcoscenico nel 1832 nelle vesti della protagonista della novità assoluta *Francesca da Rimini* di Giuseppe Fournier al Teatro degli Avvalorati e nel 1836, ancora agli Avvalorati, fu protagonista, accanto al baritono *Giorgo Ronconi* (creatore del ruolo del verdiano *Nabucco* alla Scala nel 1842), di due opere bellinane, *La sonnambula* e *Beatrice di Tenda*.

Alberto Paloscia
Direttore artistico Stagione Lirica Fondazione Teatro Goldoni di Livorno

Ultimo appuntamento Stagione Lirica



Sabato 3 marzo, ore 20.30

Domenica 4 marzo, ore 16.30

LA FANCIULLA DEL WEST

Musica di **Giacomo Puccini**

direttore James Meena - regia, scene e costumi Ivan Stefanutti
Orchestra della Toscana

Torna il capolavoro "americano" di Giacomo Puccini con una produzione realizzata con due prestigiose istituzioni statunitensi: l'Opera North Carolina e il New York City Opera. Partitura cinematografica, *La fanciulla* è da sempre titolo amato dagli appassionati, con il forte contrasto tra passioni ed avventura, sullo sfondo di un lontano West ai tempi della febbre dell'oro.



Soci Sostenitori
Menicagli Pianoforti

Soci Ordinari
Alpha Team s.r.l.
Porto di Livorno 2000

Sponsor tecnici
Braccini & Cardini s.r.l.
Itinera Progetti e Ricerche



Scansiona questo codice QR con il tuo tablet o smartphone per esplorare il Teatro Goldoni in Realtà Virtuale!



seguici su



Fondazione Teatro Goldoni

Via Goldoni 83 | 57125 | Livorno
Tel. 0586 204237 | Biglietteria 0586 204290

www.goldoniteatro.it

grafica:FB

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Regione Toscana



LIRICA 20¹⁷/₁₈



Sabato 20 gennaio, ore 20.30
Domenica 21 gennaio, ore 16.30

PIA DE' TOLOMEI

Comune di Livorno - Unicoop Tirreno - Fondazione Livorno



PIA DE' TOLOMEI

Tragedia lirica in due parti di Salvatore Cammarano

Musica di **Gaetano Donizetti**

Edizione critica a cura di Giorgio Pagannone

Edizioni Casa Ricordi, Milano

Personaggi e interpreti

Nello della Pietra Valdis Jansons / Mauro Bonfanti

Pia, moglie di Nello Francesca Tiburzi / Sonia Ciani

Rodrigo, fratello di Pia Marina Comparato / Kamelia Kader

Ghino degli Armieri Giulio Pelligra

Piero, solitario Andrea Comelli

Bice, damigella di Pia Silvia Regazzo

Lamberto, antico servitore dei Tolomei Claudio Mannino

Ubaldo, servitore di Nello Christian Collia

Custode della Torre di Siena Nicola Vocaturo

direttore Christopher Franklin

regia Andrea Cigni

scene Dario Gessati

costumi Tommaso Lagattolla

luci Fiammetta Baldiserri

Orchestra della Toscana

Coro Ars Lyrica

maestro del coro Marco Bargagna

Nuovo allestimento del Teatro di Pisa

coproduzione Teatro di Pisa, Teatro del Giglio di Lucca e Teatro Goldoni di Livorno

in collaborazione con Spoleto Festival USA

🕒 Durata: 1h e 10' - intervallo - 1h

La riscoperta di *Pia de' Tolomei* di Donizetti:

un ritorno alle radici belcantistiche della storia del Teatro Goldoni

“Ricorditi di me, che son la Pia: / Siena mi fé, disfecemi Maremma: / salsi colui che 'nnanellata pria / disponando m'avea con la sua gemma”. Sono questi gli struggenti e celebri versi con cui Dante nel canto V del Purgatorio seppe dare voce e vita immortale ad una nobildonna soave e pudica la cui figura è tuttavia rimasta avvolta in un alone di mistero.

Storia di gelosia, morte e perdono, *Pia de' Tolomei* è un'affascinante e coinvolgente tragedia lirica tutta da scoprire di Gaetano Donizetti, uno dei compositori italiani che ha fatto la storia del melodramma, autore di capolavori assoluti come *Lucia di Lammermoor* e *L'elisir d'amore*. Un'autentica rarità per le scene, fortunatamente tratta dall'oblio negli ultimi anni da palcoscenici prestigiosi: *Pia de' Tolomei* farà così la sua attesa *rentrée* proprio al Goldoni, teatro in cui ebbe a Livorno le sue uniche rappresentazioni nell'estate del 1862. Si tratta di un nuovo allestimento del Teatro di Pisa, dove l'opera ha debuttato con successo lo scorso ottobre, coprodotta dai Teatri di Pisa, Lucca e Livorno in collaborazione con Spoleto Festival USA.

Incontro tra poesia, storia e musica, *Pia de' Tolomei* trova ulteriore forza nelle splendide parole romantiche di Salvatore Cammarano, uomo di teatro espertissimo, drammaturgo intelligente e moderno dell'800 che fu librettista prediletto da Donizetti, nonché collaboratore di compositori famosi quale Giuseppe Verdi. La Stagione Lirica del Goldoni torna così al primo Ottocento italiano ed al repertorio belcantistico; composta per il Teatro La Fenice di Venezia, *Pia de' Tolomei* (che, per la distruzione de La Fenice a causa di un incendio, debuttò il 18 febbraio 1837 al Teatro Apollo, oggi Teatro Goldoni), fu riscoperta in epoca moderna a Siena nel 1967. La sua fortuna esecutiva si è rafforzata in anni recenti, grazie a un'importante ripresa effettuata dalla Fenice di Venezia nel 2005 e documentata sia in disco che in dvd.

Pia de' Tolomei è opera dove il contrasto tra la protagonista e i personaggi maschili principali si svolge all'interno di una giustapposizione più ampia e simbolica: affetti soavi e teneri per lei, violenza passionale e malvagità per gli altri. L'intera opera, del resto, vive di limpide simmetrie all'interno di una solida struttura drammaturgica, che conferisce forti significati espressivi alle forme musicali convenzionali. Un'opera oscillante tra atmosfere cupe e corrusche e le inflessioni del Donizetti più elegiaco, sospesa tra reminiscenze rossiniane e belliniane e straordinarie premonizioni verdiane, l'opera ha il suo punto di forza, sia sotto il profilo musicale drammaturgico, nell'inquieto e fragile personaggio della protagonista, altra sventurata esponente di quella galleria di 'anti-eroine' del melodramma romantico, destinate a soffrire ed a immolarsi per amore (dalle belliniane Beatrice di Tenda e alla Imogene del Pirata alla Lucia donizettiana alle verdiane Gilda in *Rigoletto*, Leonora nel *Trovatore*, Violetta nella *Traviata*); inoltre affronta una tematica, quella dell'innocenza oltraggiata e della violenza sulla

donna, ampiamente esplorato dal nostro cartellone lirico con *Iris* di Mascagni. Pia al suo debutto veneziano ebbe un grande soprano di origine livornese, Fanny Tacchinardi Persiani (Roma, 1807-1867), figlia e allieva del grande tenore livornese e violoncellista Nicola Tacchinardi (Livorno, 1772 – Firenze, 1859): Fanny debuttò proprio a Livorno nel 1832 e fu acclamata interprete di titoli di Bellini, Donizetti e del primo Verdi, tenendo a battesimo il capolavoro del Donizetti serio, *Lucia di Lammermoor* (Napoli, Teatro San Carlo 1835) e, dello stesso Autore, Rosmonda d'Inghilterra (Firenze, Teatro della Pergola, 1834). A questa grande belcantista sarà dedicato idealmente l'esordio della Pia donizettiana a Livorno, con la direzione del giovane e affermato direttore statunitense ma italiano d'adozione Christopher Franklin, per la prima volta a Livorno, e il ritorno di un importante uomo di teatro del nostro territorio, Andrea Cigni, già noto al pubblico per la sua affascinante lettura di Paride ed Elena di Gluck realizzata una decina di anni fa sotto l'egida del Progetto LTL Opera Studio, affermatosi negli ultimi anni in Italia e all'estero in un repertorio che spazia da Monteverdi al repertorio belcantistico, fino a Verdi, Gounod, Bizet. Il cast vocale è composto in gran parte da giovani belcantisti in ascesa, molti dei quali formati all'interno dei progetti formativi intrapresi da oltre 15 anni dal Teatro Goldoni assieme agli altri teatri del circuito toscano, tra i quali LTL Opera Studio. Nel ruolo di Pia si alterneranno il soprano lombardo Francesca Tiburzi, autentica 'rivelazione' nella Straniera belliniana al Teatro Massimo Bellini di Catania (sempre con la regia di Cigni) e anche apprezzata interprete della *Tosca* pucciniana in sedi importanti quali i teatri di Cagliari, Firenze e Trieste) e la cantante romana – ma ormai toscana di adozione – Sonia Ciani, allieva di somme belcantiste quali Renata Scotto e Mariella Devia, ormai specializzatasi in ruoli quali la Regina della Notte nel *Flauto magico* mozartiano, Fiorilla nel *Turco in Italia* di Rossini, *Lucia di Lammermoor*, Gilda in *Rigoletto* e già impegnata nel 2016 al Teatro San Carlo di Napoli nella riscoperta di Zenobia in *Palmira* di Paisiello. Il ruolo mezzosopranile in travesti di Rodrigo, fratello della protagonista e autentico 'motore' del dramma, sarà condiviso da un'affermatissima interprete mozartiana e belcantista quale la fiorentina Marina Comparato, artista di fiducia di grandi direttori quali Abbado, Muti, Mehta, Chung, Gardiner, Gatti, Jacos, Rousset, Minkowski e Nagano, recentemente acclamata protagonista di *Carmen* al Teatro del Maggio Fiorentino, e la bulgara Kamelia Kader, vera e propria scoperta del Progetto LTL, già apprezzata nel nostro teatro in titoli quali *Didone ed Enea* di Purcell, *Ascesa e rovina della città di Mahagonny* di Weill e *Cavalleria rusticana* di Mascagni, recentemente approdata a importanti teatri italiani e stranieri, quali Carlo Felice di Genova, Teatro Comunale di Bologna, Massimo Bellini di Catania, Opera di Montpellier, Opera di Sofia. Altri due artisti provenienti da LTL sono il baritono lettone Valdis Jansons, che sosterrà il ruolo di Nello, consorte di Pia, il 20, ormai di casa nei maggiori teatri europei e già applaudito in anni recenti al Goldoni quale Escamillo nell'ultima produzione di *Carmen* allestita